



S
ogge tti
smarriti

PAOLO PASCUTTO



S ogge tti smarriti

PAOLO PASCUTTO

Soggetti smarriti

Spaesamenti/turbamenti, presenze/assenze, attese/sorprese, promesse/disattese, navi/astronavi, cielo/grattacielo...

I quadri di Paolo Pascutto invitano a giocare con le parole dopo che lo hanno fatto con i pensieri e i colori.

Dopo le inquietudini di "Malatempera" e le leggiadre e spensierate "Navi passeggiere", Pascutto ritorna a terra.

E perfino il cielo diventa verde, con una prospettiva tipicamente pascuttiana. L'artista cresce, diventa aggettivo.

Non solo terra, va detto subito! Pascutto si permette anche un viaggio sulla luna a caccia di nuove forme di vita pittorica. Arriva fin lassù

per raccontarci il luogo forse più difficile da raccontare: Trieste, "il non luogo". Ecco, quando sento definire Trieste così penso subito ai quadri di Paolo. Una città che non sai mai se esiste veramente.

Una città dove tutto è possibile. Anzi, niente. Città senza sogni. Città di mare senza navi. Non solo quelle passeggiere... Città smarrita.

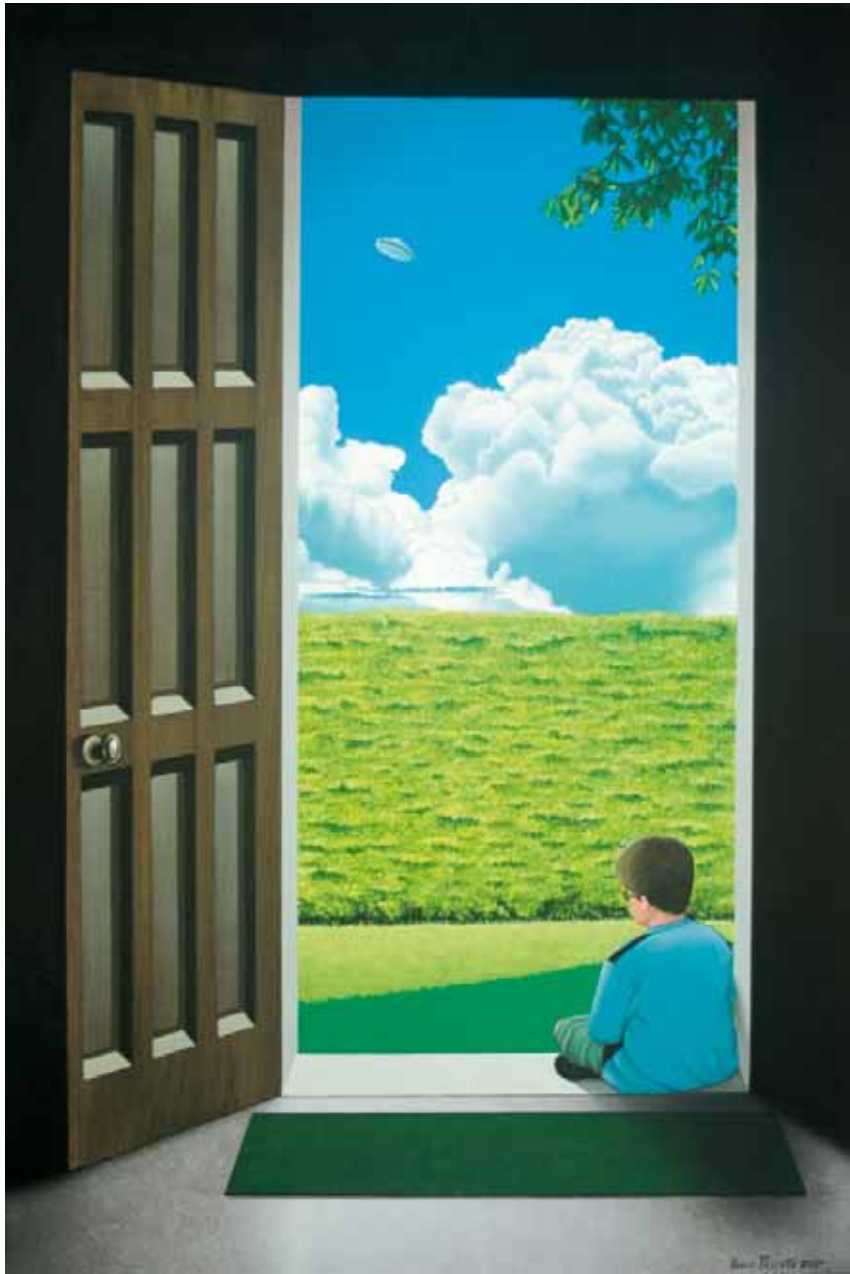
Comunque amata. I "Soggetti smarriti" sono paesaggi immaginari nati dal quotidiano, nei luoghi di Paolo. Conditati di solitudini che chiedono uno sguardo di complicità. La nostra. Solitudini incantevoli, inquietudini colorate, paradossi su tela. Ma nessuno di questi soggetti è veramente solo. Vicino ai protagonisti ci siamo sempre noi. Siamo le loro spalle forti. Nei quadri di Pascutto, ora più che mai c'è il suo mondo.

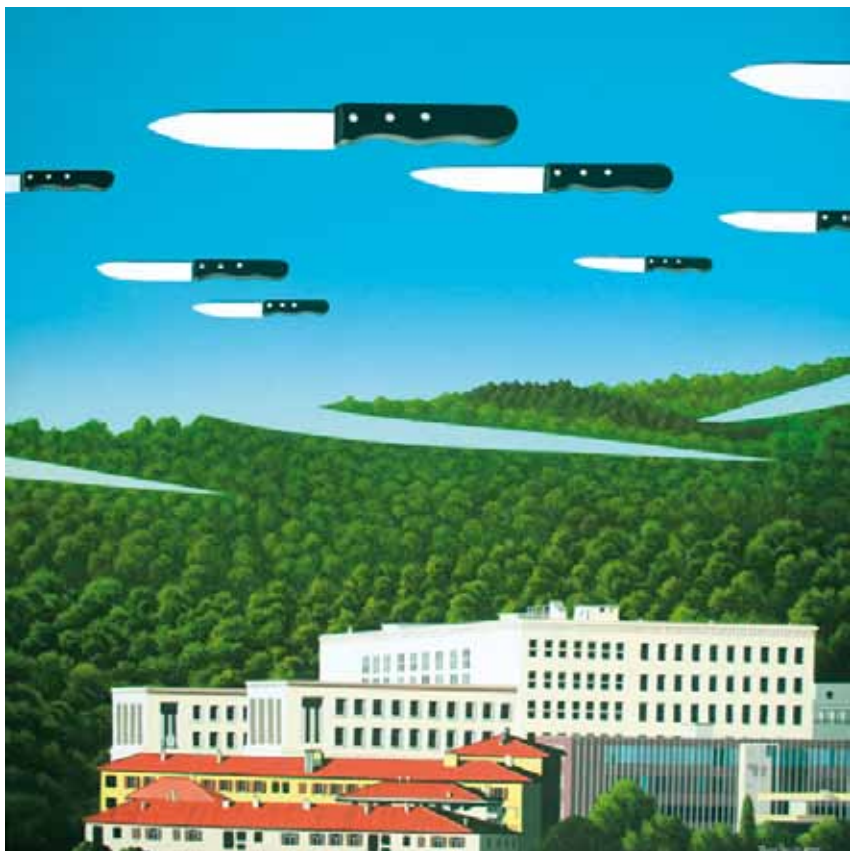
Oltre a Trieste e alla triestitudine, mi piace pensare alla musica e al cinema, due grandi stanze comunicanti nel grande, fantasioso atelier Pascutto.

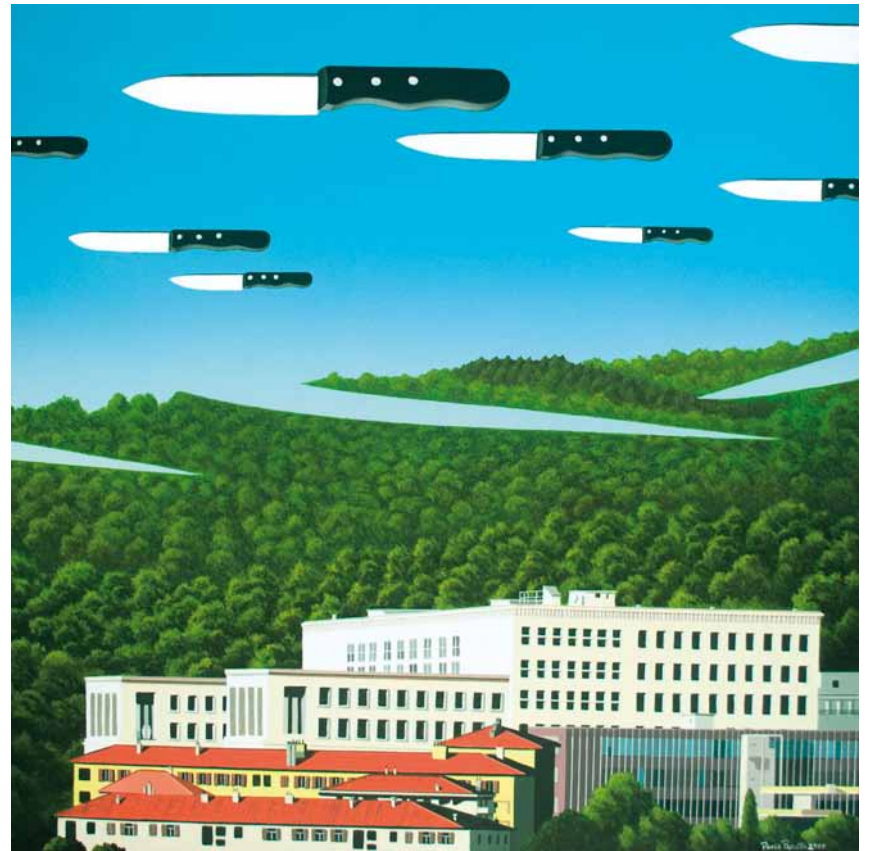
Immagino i coltelli in aria accompagnati dal Darth Vader's Theme di Guerre Stellari. Ma ognuno troverà il suo quadro, la sua musica, il suo film. Accomunati dal blu. Colore dell'anima. Non magriettiana, non hopperiana, semplicemente pascuttiana. Ormai è aggettivo!

Rino Lombardi



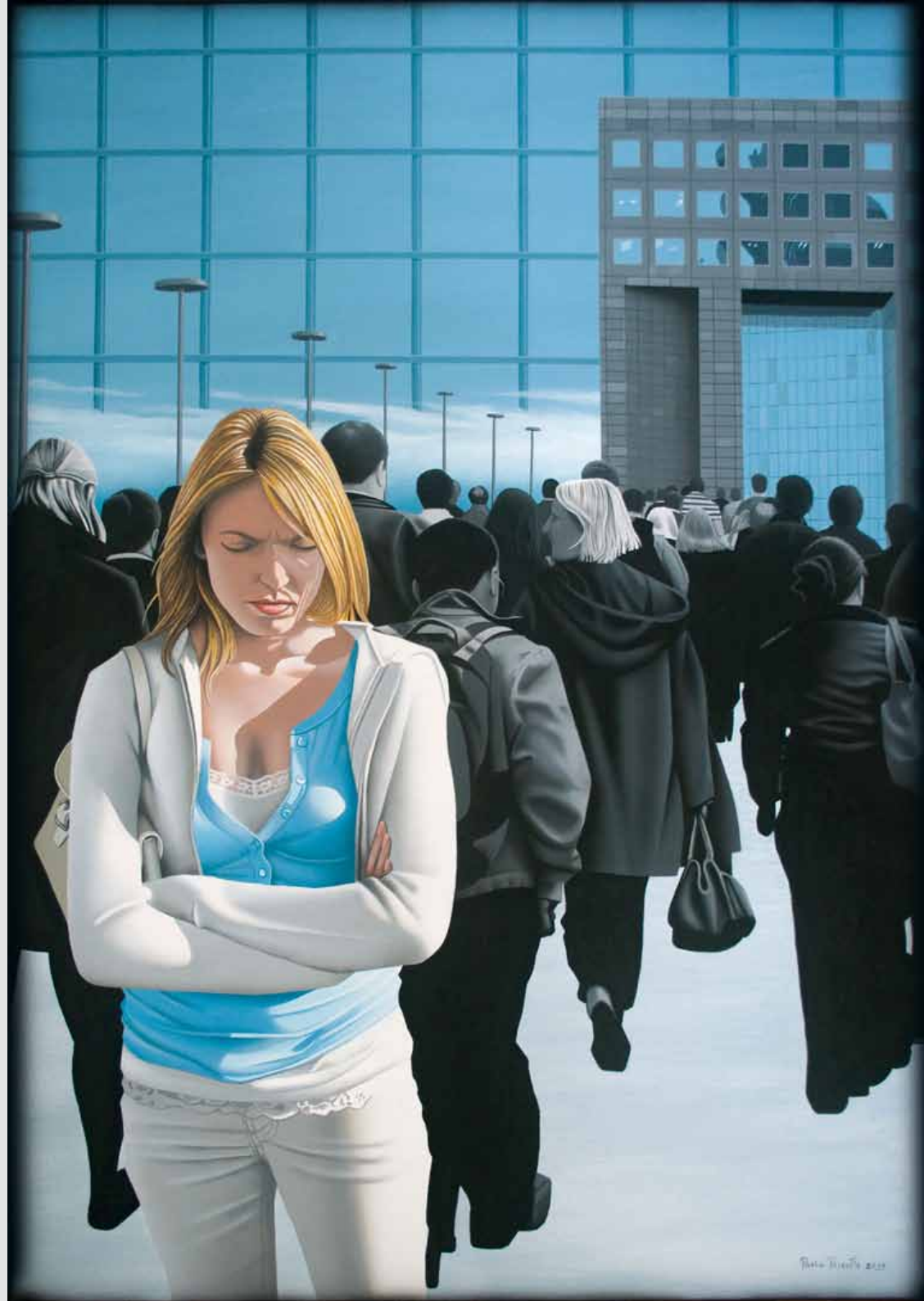














2

12/2009
Lunatico
acrilico su tela
35x50 cm



02/2011
Civiltà scomparsa
acrilico su tela
50x50 cm

11

4

05/2010
**Quando c'erano
gli ufo**
acrilico su tela
40x60 cm



07/2010
**Senza una certa
gravità**
acrilico su tela
50x50 cm

12

5

01/2010
**Casa del
tempo lento**
acrilico su tela
40x60 cm



03/2011
Custode di nuvole
acrilico su tela
40x40 cm

13

6

04/2010
Aria tagliente
acrilico su tela
50x50 cm



09/2010
**Il paradiso
del diavolo**
acrilico su tela
50x50 cm

14

7

07/2010
Il buco nero
acrilico su tela
50x50 cm



01/2011
Senso vietato
acrilico su tela
70x100 cm

15

8

04/2010
Brutte prospettive
acrilico su tela
40x40 cm



11/2010
**Il cielo sopra
Trieste**
acrilico su tela
40x60 cm

16

9

05/2010
La via smarrita
acrilico su tela
40x40 cm



02/2011
**Sbarcando
il lunario**
acrilico su tela
40x40 cm

17

10

12/2010
**Sfida della
conoscenza**
acrilico su tela
70x100 cm



04/1967
**Paolo
Pascutto**
note biografiche +
mostre personali

20

NOTE BIOGRAFICHE

Paolo Pascutto è nato nel 1967 ad Aurisina, sul Carso triestino. Dopo gli studi all'Istituto Statale d'Arte e all'Università di Trieste si è dedicato all'illustrazione e alla grafica pubblicitaria, coltivando parallelamente la sua carriera pittorica, lunga ormai più di venti anni.

Artista autodidatta, lavora quasi esclusivamente con le tempere acriliche e spesso con l'aerografo, spaziando da un surrealismo di ispirazione magrittiana ad un realismo straniato, per alcuni aspetti vicino alle opere di Charles Sheeler e di Edward Hopper.

Dal 1991 collabora con il cabarettista e presentatore Andro Merku nella realizzazione di originali performance, tra le quali ricordiamo **La tartaruga sul davanzale** (1993), un evento

teatrale in forma di conferenza per parlare in modo ironico di arte contemporanea, **Fuoriluogo** (2005) e **Malatempora** (2007).

Spesso i suoi vernissage diventano dei piccoli spettacoli, dove parole e musica commentano e allargano il significato delle opere esposte e durante i quali è previsto il coinvolgimento del pubblico, come in **Spaesato carso** (1997).

Dal 2000 fa parte del collettivo di disegnatori satirici **Vile&Vampi**, che ha pubblicato settimanalmente per alcuni anni vignette sul quotidiano triestino in lingua slovena **Primorski Dnevnik**.

Vive e lavora a Trieste con una moglie molto paziente e tre gatti piuttosto contemplativi.

MOSTRE PERSONALI

- 2011 **Soggetti smarriti** (con Guido Pezzolato), Galleria Rettori Tribbio, Trieste
- 2010 **Ciels étrangers**
Espace artistique Le Carrosse, Parigi
- 2009 **Navi Passeggere** (con Guido Pezzolato), Galleria Rettori Tribbio, Trieste
- 2007 **Mala Tempera**, Galleria Rettori Tribbio, Trieste
- 2005 **Fuoriluogo**, Galleria Rettori Tribbio, Trieste
- 2000 **InCerte Città**, Galleria Cartesius, Trieste
- 1997 **Spaesato Carso**, Galleria Cartesius, Trieste
- 1996 **Nebo v Cvetju / Himmel und Blumen**,
Pri Jokln - Bierjokln Galerie, Klagenfurt
- 1994 **Visioni InStabili**, Art Light Hall, Trieste
- 1992 **Distrazioni Urbane**, Sala Comunale d'Arte, Trieste
Le Altre Realtà, Caffè Teatro, Gorizia
- 1991 **Segni e Sogni** (con Serena Bellini), Casa Rurale, Duino
Troppi sogni per una notte, Galleria TK, Trieste
- 1989 Sala Peterlin (D.S.I.), Trieste
- 1987 Sala espositiva dell'Azienda di Soggiorno e Turismo, Muggia

CONTATTI

www.paolopascutto.it

info@paolopascutto.it

facebook: paolo pascutto painting room

